

# Comune di Torregrotta

*Città Metropolitana di Messina*  
Assessorato alle Politiche Sociali



## Campagna di vaccinazione ANTINFLUENZALE 2018-2019



## **INFLUENZA** *Proteggiti con la* **VACCINAZIONE**

*Un gesto di prevenzione per  
te e per chi ti sta vicino*



*Ministero della Salute*

## **CHE COS'È L'INFLUENZA?**

L'influenza è un'infezione respiratoria provocata da un virus. È molto contagiosa, perché si trasmette facilmente attraverso goccioline di muco e di saliva, anche semplicemente parlando vicino a un'altra persona. L'influenza si presenta ogni anno durante la stagione invernale (in Italia, per lo più da dicembre a marzo). I sintomi che all'inizio la caratterizzano possono essere molto variabili, dal semplice raffreddore al mal di testa, dall'infiammazione della gola alla bronchite, ai dolori osteo-articolari.

Nei bambini si osservano più frequentemente vomito e diarrea, negli anziani debolezza e stato confusionale.

Normalmente l'influenza è una malattia che si risolve in pochi giorni. Tuttavia, in alcune persone può causare complicanze anche gravi, ma dalle quali è possibile proteggersi. La vaccinazione, infatti, costituisce la principale misura di prevenzione dell'influenza ed è rivolta soprattutto alle persone che hanno un maggior rischio di sviluppare forme gravi della malattia, a quelle a rischio di complicanze o alle persone che svolgono attività essenziali per la comunità.

Il vaccino è efficace e sicuro. Ed è lo strumento migliore per vivere un inverno sereno

## **COME SI TRASMETTE L'INFLUENZA?**

L'influenza ha un periodo d'incubazione breve, in media 2 giorni, durante il quale si è già contagiosi. In particolare, il periodo di contagiosità comincia qualche giorno prima della comparsa dei sintomi e si prolunga per circa 3-5 giorni dopo.

Questo significa che il virus può essere trasmesso anche da persone che ancora non si sentono malate. Il virus influenzale, che resiste molto bene nell'ambiente esterno in situazioni di freddo e bassa umidità, si diffonde facilmente negli ambienti chiusi e affollati.

## COME SI MANIFESTA?

I sintomi della malattia influenzale generalmente sono:

- febbre (con punte sino a 39,5°C), generalmente accompagnata da brividi
- malessere generale, mal di testa, mancanza di appetito
- dolori ossei, articolari e muscolari
- sintomi respiratori (come tosse, mal di gola, congestione nasale)
- congiuntivite.

Talvolta possono essere presenti sintomi a carico dell'apparato gastrointestinale (nausea, vomito, diarrea), specialmente nei bambini. Nelle persone anziane può comparire stato confusionale.

Nei lattanti, la febbre può essere assente.

## QUALI SONO LE COMPLICANZE?

Le complicanze dell'influenza vanno dalle sinusiti e otiti (tipiche dei bambini) alle polmoniti batteriche, alla disidratazione, al peggioramento di malattie preesistenti (per esempio malattie croniche dell'apparato cardiovascolare o respiratorio).

Le complicanze respiratorie sono le più frequenti e sono rappresentate soprattutto da polmoniti Batteriche. Dopo un iniziale miglioramento dei sintomi dell'influenza, si assiste alla ricomparsa della febbre e a un peggioramento delle condizioni generali. Oltre alle polmoniti batteriche, si possono verificare anche polmoniti virali, che sono di solito più gravi.

Vi sono poi le complicanze a carico dell'apparato cardiovascolare, che si verificano in genere nelle persone che soffrono già di patologie cardiovascolari.

**Scegliendo la vaccinazione non proteggi soltanto te stesso, ma anche quelle persone per cui contrarre l'influenza potrebbe essere particolarmente pericoloso. Proteggendo te stesso promuovi la salute di tutti.**

## RACCOMANDAZIONI PER AFFRONTARE L'INFLUENZA.

Se nonostante tutte le precauzioni l'influenza arriva, è consigliabile riposo nella fase acuta della malattia e per 24-48 ore dopo la scomparsa della febbre.

Ci sono inoltre alcuni farmaci che possono essere utilizzati per curare eventuali complicanze, si possono assumere, sempre su indicazione del medico, farmaci antipiretici, analgesici, antinfiammatori (i più comuni sono il paracetamolo e l'acido acetilsalicilico, che non va però usato nei bambini e negli adolescenti) e decongestionanti nasali per favorire la respirazione gli antibiotici sono utili per il trattamento di complicanze respiratorie causate da batteri, ma è importante evitarne l'uso indiscriminato e assumerli solo se prescritti dal medico curante. Un uso inappropriato, infatti, può favorire la selezione di batteri resistenti agli antibiotici. In caso di influenza nelle persone a rischio e nelle forme più gravi è sempre opportuno consultare il medico curante, che potrà eventualmente prescrivere la terapia con i farmaci antivirali disponibili.

Gli antivirali servono per ridurre la durata

la gravità dei sintomi dell'influenza:  
-permettono di evitare l'insorgenza di complicanze legate all'influenza, ma richiedono comunque sempre l'apporto di altri farmaci  
-il loro utilizzo non sostituisce la vaccinazione antinfluenzale  
-come tutti i farmaci, hanno delle controindicazioni d'uso e possono provocare effetti indesiderati:  
vanno quindi assunti sempre su consiglio medico.

**Questo è il momento giusto per scegliere la prevenzione.**

## **EFFICACIA E SICUREZZA DEL VACCINO**

La vaccinazione è il mezzo più efficace e sicuro per prevenire l'influenza e ridurre le complicanze.

Poiché i virus dell'influenza cambiano spesso, la vaccinazione va ripetuta ogni anno. Un sistema di sorveglianza mondiale, cui partecipa anche l'Italia, individua ogni anno le modifiche a cui vanno incontro i virus influenzali. Su questi dati si basa la "composizione" del nuovo vaccino stagionale. In inverno circolano anche altri virus che provocano febbre e raffreddore, spesso scambiati per influenza. Contro questi virus, però, il vaccino non è efficace, perché protegge solo da quelli influenzali. Gli effetti indesiderati provocati dalla vaccinazione sono rari e comunque lievi: gonfiore-arrossamento nella sede dell'iniezione, malessere generale, febbre e lievi dolori muscolari. In genere si risolvono tutti spontaneamente. Come ogni farmaco, anche il vaccino antinfluenzale può causare reazioni allergiche, comunque rare. Per questo, la vaccinazione deve essere effettuata da personale sanitario esperto.

## **QUANDO VACCINARSI**

Il periodo indicato per la vaccinazione va da ottobre a dicembre. Considerando che la protezione si sviluppa dopo due settimane dall'infezione e si mantiene per circa sei mesi e che la massima circolazione dei virus influenzali è prevista nei mesi di gennaio e febbraio, il momento migliore per farsi vaccinare va dai primi di novembre a dicembre inoltrato. Vie di somministrazione del vaccino - Il vaccino viene somministrato con un'iniezione intramuscolo, nella parte superiore del braccio (muscolo deltoide) negli adulti e nel muscolo antero-laterale della coscia nei bambini.

## **LA VACCINAZIONE È CONSIGLIATA A:**

-persone di età pari o superiore a 65 anni · bambini di età superiore ai 6 mesi e adolescenti  
affetti da patologie croniche · bambini e adolescenti in trattamento a lungo termine con acido acetilsalicilico, a rischio di sindrome di Reye in caso di infezione influenzale · bambini e adolescenti affetti da patologie neurologiche e neuromuscolari · adulti affetti da patologie croniche · donne che saranno nel secondo e terzo trimestre di gravidanza durante la stagione epidemica · persone di qualunque età ricoverate presso strutture per lungodegenti · medici e personale sanitario di assistenza · contatti familiari di persone ad alto rischio · addetti a servizi pubblici di primario interesse collettivo · personale che, per motivi di lavoro, è a contatto con animali che potrebbero costituire fonte di infezione da virus influenzali non umani.

**Approfondimenti sul sito internet del Ministero della Salute [www.ministerosalute.it](http://www.ministerosalute.it)**